



## CONTRO I REDS

ZIELINSKI OUT  
CALLEJON  
PUÒ FARCELA



Piotr  
Zielinski  
MOSCA

NAPOLI - Relax. Il Napoli ha goduto ieri della prima giornata di riposo: i venti giorni di preparazione a Dimaro, e le tre amichevoli con Gozzano, Carpi e Chievo, hanno seminato tossine, e così alla luce della partenza per la tournée internazionale, al via domani a Dublino, Ancelotti ha deciso di concedere due giorni e mezzo di vacanza. Nel corso del giro tra Irlanda, Svizzera e Germania, lo staff medico valuterà le condizioni di Zielinski e Callejon, assenti contro il Chievo per infortunio. Per la precisione: il polacco ha rimediato una distorsione alla caviglia destra e salterà almeno la sfida di sabato con il Liverpool, mentre l'andaluso, reduce da un'infezione al tendine del ginocchio destro, potrebbe recuperare in tempo.

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Entrambi vogliono rimanere in azzurro

## OUNAS SI TIENE IL NAPOLI

### Grande verve nelle amichevoli Convincente anche Maksimovic



di Fulvio Padulano  
NAPOLI

Il buongiorno si vede dal (nuovo) mattino. Ed il nuovo giorno pare inequivocabilmente arrire ad un paio di azzurri in cerca di riscatto. Ounas e Maksimovic non sono di certo gli ultimi arrivati (anche soppesandone il palmares), ma potrebbero diventare dei veri e propri acquisti di spessore. Si cambia indiscutibilmente registro rispetto al triennio precedente, con mister Ancelotti determinato a far girare in modo continuo ed esaustivo tutti quelli che alla fine dei "giochi" preliminari faranno parte della rosa.

**SOTTO OSSERVAZIONE.** E si fa strada la pressoché certezza che i due in questione possano diventare parte integrante del progetto di recente conio, possano partecipare attivamente (era ora) alle grandi manovre, pur rivestendo ruoli per i quali si registra al momento una nutrita concorrenza. Ounas da esterno d'attacco, e Maksimovic da centrale difensivo: laddove la rivalità fra omologhi andrà ad accentuarsi, so-

prattutto se non dovessero arrivare i preventivi colpi di forbice a sfoltire quei particolari settori. Entrambi, per adesso, sono accomunati da un fattore fondamentale: l'esplicito gradimento di colui che li sta scrutando in maniera approfondita. Mentre s'allenano, durante le prime amichevoli, e pure quando mangiano o cantano col resto della truppa.

**OUNAS.** Ma che bella sorpresa... Che Adam Ounas, di anni 21, fosse un peperino non facilmente imbrigliabile, lo si poteva intuire da quel poco che gli era stato concesso nell'ultima stagione da Sarri: solo 424 minuti in 14 presenze ed un unico gol al Lipsia in Europa League. Spazio risicatissimo, sia per saggiarne a fondo qualità e prospettive, sia per ritrovarselo già pronto all'occorrenza. Cosicché il franco-algerino s'è ritrovato a fluttuare in una sorta di limbo senza uscite, utilizzato prevalentemente da tappabuchi: per cinque, dieci minuti per volta e anche meno. Ma adesso la musica dovrebbe cambiare. Il ragazzo è in possesso di doti indiscutibili e, sin dalle prime battute di ritiro,

ha iniziato a mettere in difficoltà Ancelotti. Che ha dovuto molto presto ricredersi (in special modo dopo le ultime tre convincenti amichevoli, nel corso delle quali ha strapazzato le difese avversarie), e potrebbe decidere di includerlo nella batteria degli esterni. Altro che Saint-Etienne...

**MAKSIMOVIC.** Stesso discorso per il serbo. Prevalentemente ignorato dal nuovo tecnico del Chelsea, seppur costato un occhio (26 milioni), aveva dovuto fare le valigie e trasferirsi a Mosca (sponda Spartak) nell'ultima parte della scorsa stagione. Per provare a rivalutarsi ed arrivare al Mondiale, stando il loco. Non è bastato, però: proprio quei 275 minuti, in cinque mesi d'azzurro, alla fine gli sono costati molto caro. Tutto però rimesso in gioco dopo l'avvento del tecnico emiliano. Che s'è espso in prima persona su di un Nikola particolarmente motivato. «E' un difensore eccellente: elastico, veloce, completo» così Carletto poco prima del Chievo. E adesso diventerebbe davvero dura sottrarglielo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Adam Ounas**  
21 anni  
attaccante  
del Napoli  
e della  
Nazionale  
algerina  
ha giocato  
in tutte  
e tre le  
amichevoli  
sinora  
disputate  
dal Napoli  
trovando  
anche la  
via del gol  
contro il  
Chievo  
L'ex ala del  
Bordeaux  
ci tiene  
molto a  
restare  
nell'organico  
azzurro  
e giocarsi le  
sue chance

## STAFF MEDICO

GIORDANO: PREVENZIONE  
IL NAPOLI PUNTA AL TOP



NAPOLI - Lo staff medico del Napoli anticipa i tempi. Come sempre: perché è proprio la prevenzione, oltre che la capacità di trattare gli infortuni, il punto di enorme forza della squadra coordinata dal dottor Alfonso De Nicola (sistematicamente in cima alle classifiche Uefa per minor numero di infortuni). «A breve, direi tra qualche mese, pubblicheremo a livello internazionale i primi risultati del test diagnostico per la prevenzione». A parlare è Antonio Giordano (nella foto in alto), scienziato di fama mondiale nonché direttore dello Sbarro Institute di Philadelphia, che all'interno dello staff di De Nicola ricopre il ruolo di coordinatore scientifico. «In virtù di questo lavoro, riusciremo a predire la suscettibilità dell'atleta agli infortuni e anche all'affaticamento con una precisione del 70 per cento». E ancora: «Con l'Università di Pisa stiamo svolgendo test di natura cardiovascolare: tutto ciò, considerando anche postura e movimenti dell'atleta, si aggiungerà ai risultati già conseguiti con lo studio del Dna. E' lì che è scritto tutto e che ci sono le radici». Finale con rivelazione: «Già ai tempi del Bayern, Ancelotti aveva contattato me e De Nicola per sviluppare questi aspetti: ora lo potremo fare insieme».

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL 1996

Via E. De Nicola, 26 - 80030 Cimitile (NA) - Tel. 081.8232023 - Cell. 339 5620491

[www.autooggi.europa.it](http://www.autooggi.europa.it)

[info@autooggi.europa.com](mailto:info@autooggi.europa.com)